



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1311 SEDUTA DEL 27/12/2019

OGGETTO: Approvazione del “Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28/06/2019”

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO 24_12_2019.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **Approvazione del “Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28/06/2019”** e la conseguente proposta di 'Assessore Michele Fioroni

Visti

- il Titolo V della Costituzione Italiana e, in particolare, gli articoli 117, 118 e 119 relativi alla ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni in materia di mercato del lavoro;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, con particolare riferimento all'art. 13 “Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro”;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, art. 1, commi 793 – 799, che stanziava risorse per il rafforzamento dei centri per l'impiego, per la stabilizzazione degli operatori in essi occupati e il reclutamento di ulteriore personale;
- Il “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro”, approvato con l'intesa della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 3/2018 recante criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4/2018 relativo alle Linee di indirizzo triennali delle azioni di politiche attive (2018-2020) per l'implementazione dei servizi per il lavoro a seguito delle intese raggiunte in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- la Delibera Anpal n. 43/2018 di approvazione Standard dei servizi ex art. 9 co.1 lett b del D.lgs 150/2015;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, art. 1, comma 258 che stanziava ulteriori risorse finanziarie per il rafforzamento dei Centri per l'Impiego e per il reclutamento di ulteriori quattromila operatori;
- il Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 recante: “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;

- la legge 28 marzo 2019 n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- il Decreto MLPS n.74 del 28 giugno 2019 “Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro” e tutti gli atti ivi richiamati;
- l’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sul “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro” in attuazione dell’art. 12, comma 3, del decreto legge 29 gennaio 2019 n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26, sottoscritta in data 17 aprile 2019 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni;
- l’Intesa raggiunta tra Ministero del lavoro e delle politiche e gli Assessori regionali competenti nell’incontro del 12.12.2019 inerente la modifica al “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro di cui all’Intesa dalla Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 17 aprile 2019, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131”;

Visti altresì

- La legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1. “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che attribuisce i servizi pubblici per l’impiego ad ARPAL Umbria la cui operatività è decorsa dal 30/06/2018;
- il Regolamento di Organizzazione di ARPAL Umbria, approvato con DGR n. 721/2018;
- la DGR n. 563 del 06.05.2019, e tutti gli atti ivi richiamati, avente ad oggetto: “Adozione del Piano delle attività 2019 di ARPAL Umbria ai sensi dell’art. 23 c. 2 della L.R. 1/2018”;
- la DGR 366 del 16 aprile 2018 “Art. 49, comma 4, Legge Regionale 14/02/2018 n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro.” Approvazione articolazione organizzativa dell’ARPAL Umbria;
- La DGR 713 del 25/06/2018 “Attuazione art. 49 Norme transitorie- Determinazioni in materia di personale e organizzazione”;
- La DGR 718 del 25/06/2018 “Accordo tra Regione dell’Umbria e OO.SS. sul trasferimento ad ARPAL Umbria del personale della giunta regionale e dei Centri per l’impiego. Determinazioni”;
- La DRG 1220 del 29/10/2018 “Legge regionale 1/2018 - Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 ARPAL”;

- La DGR 1439 del 10/12/2018 “Programma Operativo Complementare “Sistemi per le Politiche Attive e l’Occupazione” 2014-2020. PON “Inclusione” 2014/2020. Approvazione degli schemi di Convenzione tra l’AdG del POC SPAO e ARPAL Umbria, e l’AdG del PON Inclusione e ARPAL Umbria, per la realizzazione dell’intervento di rafforzamento dei servizi per l’impiego”;
- la DD Arpal Umbria n. 973 del 30/09/2019 avente ad oggetto: Rafforzamento dei servizi per il lavoro “Programma Operativo Complementare “Sistemi per le Politiche Attive e l’Occupazione” 2014-2020 – Assunzione a tempo determinato di n. 1 Tecnici delle politiche attive del lavoro e n. 2 Tecnici per l’inserimento lavorativo. Integrazione accertamenti ed impegni” e tutti gli atti ivi richiamati;
- la DD Arpal Umbria n. 975 del 30/09/2019 avente ad oggetto: Rafforzamento dei servizi per il lavoro “Programma Operativo Nazionale “Inclusione” 2014-2020 – Assunzione a tempo determinato di n. 4 Tecnici delle politiche attive del lavoro e n. 4 Tecnici per l’inserimento lavorativo e tutti gli atti ivi richiamati;
- la DGR n. 1168 del 17/10/2016 “Definizione degli standard dei servizi regionali per l’impiego in funzione delle novità introdotte dal d.lgs. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla DGR 425/2014.”;
- la DGR n. 25 del 15/01/2018 avente ad oggetto “Approvazione schema di Convenzione fra Regione Umbria e Anpal Servizi S.p.A”;
- la DGR n. 1126 del 21/10/2019 avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio di previsione 2019-2021, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare l’allegato C alla stessa”;
- la DD n. 12047 del 25/11/2019 avente ad oggetto “Legge n. 145/2018, art. 1, comma 258. Impegno a favore dell’Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro (ARPAL Umbria) di € 2.623.081,72 sul capitolo 02790_S (N.I.) del Bilancio regionale, quale trasferimento del 50% delle risorse statali di cui all’art. 2, comma 1, lett. a) del D.M. n. 74 del 28 giugno 2019, per l’anno 2019”;
- la DD n. 12048 del 25/11/2019 avente ad oggetto “Legge n. 145/2018, art. 1, comma 258. Impegno a favore dell’Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro (ARPAL Umbria) di € 898.315,66 sul capitolo A2790_S del Bilancio regionale, quale trasferimento del primo acconto delle risorse statali per l’anno 2019 per l’attuazione del Piano straordinario di potenziamento C.P.I. e delle politiche attive del lavoro di cui all’art. 2, comma1, lett. c) del D.M. n. 74 del 28 giugno 2019”;
- la DD n. 12050 del 25/11/2019 avente ad oggetto “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro. Impegno di € 775.167,79 sul capitolo 02791_S (NI) del Bilancio regionale quali risorse aggiuntive di cui all’art. 12, comma 3-bis del Decreto-legge n. 4/2019, coordinato con legge di conversione n. 26/2019, a favore dell’Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro (ARPAL Umbria) per l’anno 2019”;

Considerato che

- La Regione Umbria con L.R. 1/2018 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” ai sensi dell'art. 13 ha istituito l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL UMBRIA) ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale;
- Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 1/2018 ARPAL Umbria svolge le funzioni di competenza regionale nelle materie di servizi e politiche del lavoro e di formazione professionale;
- Ai sensi dell'art. 49 della L.R. 1/2018 il 30 giugno 2018, con DGR n. 713/2018, è stato operato il trasferimento ad ARPAL Umbria del personale di cui ai commi 793 e 795 della legge 205/2017 e le strutture organizzative e il personale della Giunta regionale dipendente che, alla data di entrata in vigore della Legge, era addetto alle attività in materia di politiche attive del lavoro e di formazione professionale, sulla base delle funzioni di cui all'articolo 14, e con relativa soppressione nell'organigramma regionale dei servizi regionali che avevano svolto dette attività fino a tale data;
- Il DM 74/2019 prevede all'art. 3 che per la risorse del 2019 per il “potenziamento anche infrastrutturale dei CPI” il trasferimento di una prima del 50% già trasferita sui bilanci regionali e di una seconda pari ad un'ulteriore quota 50% che sarà trasferita a seguito dell'attestazione circa l'avvenuto utilizzo o impegno giuridicamente vincolante delle risorse anticipate;
- In sede di confronto tecnico con MLPS e MEF è emerso che per l'utilizzo delle risorse di cui sopra è necessario procedere all'approvazione da parte della Giunta Regionale di un atto di programmazione finalizzato all'attuazione Piano straordinario di potenziamento relativa alle risorse del biennio 2019-2020 e assumere delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro l'anno almeno per la quota 2019 già trasferita anche ai fini della richiesta al MLPS della seconda quota 2019;
- Con DGR n. 1126 del 21/10/2019 sono stati istituiti i necessari capitoli sul bilancio Regionale relativi alle risorse destinate alla Regione Umbria dal DM 74/2019 e con DD n 12047, 12048 e 12050 del 25/11/2019 sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti a favore di ARPAL Umbria nel rispetto delle previsioni del DM 74/2019 delle risorse già trasferite alla regione Umbria dal MLPS;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare il “Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28/06/2019 “di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che il piano di cui all'allegato A, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto formerà oggetto di ulteriore step programmatico di verifica ed aggiornamento al

fine del puntuale coordinamento in termini di indirizzo politico oltre che di approfondimento ai fini della fattibilità giuridica amministrativa e tecnica al fine di apportare le necessarie integrazioni, variazioni e le conseguenti riallocazioni di risorse nell'ambito dell'importo assegnato alla Regione Umbria dal DM 74 del 28 giugno 2019 per le finalità di rafforzamento infrastrutturale dei centri per l'impiego;

3. Di individuare il termine del 31 marzo 2020 per l'attuazione dell'ulteriore step programmatico di verifica ed aggiornamento del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego relativamente alla componente infrastrutturale;
4. di precisare che i contenuti di dettaglio afferenti il rafforzamento dei centri per l'impiego in termini di personale sia rispetto alle risorse assegnate dal DM 74 del 28 giugno 2019 per l'assunzione di 111 unità di personale a tempo indeterminato nel triennio 2019 - 2021 sia con riferimento alle esigenze proprie di ARPAL formeranno oggetto di specifica programmazione operativa nell'ambito del piano del fabbisogno di ARPAL;
5. di dare atto che nelle more dell'approvazione con DD n 12047, 12048 e 12050 del 25/11/2019 sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti a favore di ARPAL Umbria nel rispetto delle previsioni del DM 74/2019 delle risorse già trasferite alla regione Umbria dal MLPS;
6. di trasmettere il presente atto corredato delle determinazioni dirigenziali di cui al precedente punto al MLPS anche ai fini della richiesta delle restanti quote di risorse destinate alla regione Umbria;
7. di dare atto che i dati relativi al presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione del “Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28/06/2019”

Il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ed in particolare l’articolo 12, comma 3, prevede che, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sia adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro.

Il “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche del lavoro” oggetto di apposita Intesa sancita in sede di conferenza Stato regioni il 17.04.2019, oltre a rappresentare l’atto di programmazione e gestione nazionale per l’attuazione del Reddito di Cittadinanza istituito dalla DL 4/2019, individua le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi sia per l’attuazione della nuova misura introdotta sia più in generale per portare a termine quel rafforzamento iniziato con il “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva”, approvato in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017 che ha previsto un primo rafforzamento “temporaneo” di circa 1600 unità degli organici dei CPI in attuazione del quale ARPAL Umbria ha già assunto 18 unità a tempo determinato mediante la stipula di apposite convenzioni con ANPAL (10 unità a valere sulle risorse del POC SPAO) e il MLPS (8 a valere su quelle del PON Inclusione).

Riconoscendo l’importanza centrale dei servizi per l’impiego l’art. 1, comma 258, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021” e l’art. 12 della L26/2019 prevedono risorse destinate al rafforzamento degli stessi sia istituendo capitoli di spesa destinati al finanziamento di nuove assunzione di personale – prevedendo tra l’altro, come richiesto dalle Regioni, un apposito capitolo di spesa istituito nello stato di previsione del MLPS dal 2020 per le risorse di cui ai commi 793 e 797 della L. 205/2017 - sia risorse “una tantum” da destinare anche ad investimenti strutturali riferibili a immobili, sistemi informativi e reti di comunicazione, spese correnti collegate all’ammodernamento dell’intero sistema ed investimenti per la crescita quantitativa e lo sviluppo qualitativo delle risorse professionali.

Nello specifico il DM 74/2019 assegna alle singole regioni, sulla base dei criteri di riparto previsti dall’Intesa raggiunta in Conferenza Stato Regioni del 17.04.2019, in primo luogo le risorse per il rafforzamento degli organici impegnati nell’erogazione dei servizi e delle politiche del lavoro e nello specifico:

- le risorse previste dal 3° capoverso del c. 258 della L.145/2018 utili all’assunzione dal 2019 di fino a 4.000 unità di personale con analogo capitolo di spesa istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociale:

- 120 Meuro per il 2019, di cui i 2/3 trasferiti alle regioni a titolo di acconto al perfezionamento del DM;
- 160 Meuro dal 2020.

- le risorse previste dal c. 3bis dell’articolo 12 della L. 26/2019 utili all’assunzione di fino a 3.000 unità di personale dal 2020 e di ulteriori 3.000 dal 2021 per l’attuazione del Reddito di Cittadinanza, oltre alle risorse per la stabilizzazione del personale assunto in attuazione delle convenzioni a valere sul POC SPAO e sul PON Inclusione di cui all’accordo in conferenza unificata del 21.12.2017. Anche in questo caso è stato istituito un apposito capitolo di spesa nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociale di:

- 120 Meuro per il 2020;
- 304 Meuro dal 2021.

Con il medesimo DM 74/2019 sono state ripartite alle regioni anche le risorse previste al primo capoverso del c. 258 della L 145/2018 così come modificato dalla L. 26/2019 utili anche ai fini del “potenziamento anche infrastrutturale dei CPI”, per complessivi 870,3 Meuro, così distribuiti:

- 467,2 Meuro per il 2019;
- 403,1 Meuro per il 2020.

Per la quota del 2019 sono previste due tranches, nello specifico:

- La prima del 50% già trasferita sui bilanci regionali;
- La seconda pari ad un'ulteriore quota 50% sarà trasferita con attestazione circa l'avvenuto utilizzo o impegno giuridicamente vincolante delle risorse anticipate

Per la quota 2020, le risorse saranno trasferite a seguito dell'utilizzo della prima annualità.

Ad esse si aggiungono le ulteriori risorse una tantum previste dal c. 3 art 12 L 26/2019 destinate alle regioni per l'anno 2019 pari ad euro 70 ml utilizzabili per l'attuazione del Piano nelle attività connesse all'erogazione del Reddito di Cittadinanza, anche al fine di consentire alle medesime regioni e province autonome l'assunzione temporanea di personale presso i CPI nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali connesse al rafforzamento “strutturale” descritto, nonché per l'acquisizione di assistenza tecnica e strumentazioni necessarie all'avvio dell'RdC .

La tabella di seguito riportata sintetizza le risorse destinate all'Umbria dal DM 74/2019.

RIPARTIZIONE RISORSE	ITALIA			UMBRIA				
	2019	2020	2021	2019			2020	2021
				ACCONTO	SALDO	TOTALE		
L. 145/2018, art. 1, c. 258: 3 capov. DM 74 del 28062019 art 2 c 1 let c Assunzione fino a 4000 unità di personale per anno 2019 e a decorrere dall'anno 2020, con analogo capitolo di spesa istituito nello stato di previsione del MLPS	120.000.000	160.000.000	160.000.000	898.315,66	449.157,83	1.347.473,49	1.796.631,32	1.796.631,32
L. 26/2019, art. 12, c. 3bis DM 74 del 28062019 art 2 c 1 let D Assunzione a decorrere dal 2020 fino a 3.000 unità di personale e a decorrere dal 2021 ulteriori 4.600 unità di personale, compresa la stabilizzazione dei 1600		120.000.000	304.000.000			-	1.328.859,06	3.376.370,65
L. 145/2018, art. 1, c. 258: 1 capov. DM 74 del 28062019 art 2 c 1 let a Potenziamento anche infrastrutturale dei cpi (per anno 2019 e per 2020)	467.200.000	403.100.000		2.623.081,72	2.623.081,72	5.246.163,44	4.526.388,02	
L. 26/2019, art. 12, c. 3 DM 74 del 28062019 art 2 c 1 let b Potenziamento infrastrutturale dei centri per l'impiego per l'erogazione RdC (per anni 2019; 2020 e 2021 solo per navigator di	160.000.000	130.000.000	50.000.000	775.167,79	-	775.167,79		

ANPAL Servizi)								
Totale DM 74 del 28.06.2019	747.200.000	813.100.000	14.000.000	4.296.565,17	3.072.239,55	7.368.804,72	7.651.878,40	5.173.001,97

Il DM 74/2019 prevede all'art. 3 che per la risorse del 2019 per il "potenziamento anche infrastrutturale dei CPI" il trasferimento di una prima del 50% già trasferita sui bilanci regionali e di una seconda pari ad un'ulteriore quota 50% che sarà trasferita a seguito dell'attestazione circa l'avvenuto utilizzo o impegno giuridicamente vincolante delle risorse anticipate. In sede di confronto tecnico delle Regioni con MLPS e MEF è emerso che per l'utilizzo delle risorse di cui sopra è necessario procedere all'approvazione da parte della Giunta Regionale di un atto di programmazione finalizzato all'attuazione Piano straordinario di potenziamento relativa alle risorse del biennio 2019-2020 e assumere delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro l'anno almeno per la quota 2019 già trasferita anche ai fini della richiesta al MLPS della seconda quota 2019.

Con DGR 1126 del 21/10/2019 sono stati istituiti i relativi capitoli nel bilancio regionale. Nel rispetto delle previsioni dell'art. 3 del DM 74/2019 – che prevede che le regioni per poter disporre delle restanti quote devono aver speso le risorse trasferite a titolo di acconto o aver assunto impegni giuridicamente vincolanti da trasmettere assieme alla richiesta al MLPS, DD 12047, 12048 e 12050 del 25.11.2019 sono stati assunti impegni a favore di ARPAL Umbria delle quote degli stessi trasferite dal MLPS alla regione Umbria a titolo di acconto.

Le risorse stanziaste destinate al rafforzamento degli organici dei CPI per la Regione Umbria consentono la copertura della spesa per l'assunzione stabile di:

- fino a 45 unità già a decorrere dal 2019 (quota dei 4.000 nazionali);
- fino a 33 unità a decorrere dal 2020 (quota dei 3.000 nazionali);
- fino a 33 unità a decorrere dal 2021 (quota dei 3.000 nazionali) e la stabilizzazione delle 18 unità oggetto del piano di rafforzamento di cui al dicembre 2017.

La Giunta regionale con deliberazione n. 563/2019 ha approvato il piano di attività di ARPAL Umbria che prevede il rafforzamento degli organici di cui sopra che ad oggi è stato attuato nella parte relativa al rafforzamento temporaneo di cui all'Accordo del 21.12.2017 e previsto dalle convenzioni sul PON Inclusion e sul POC SPAO di cui alla DGR 1439 del 10/12/2018.

Con successivo atto verrà definita l'articolazione per categoria e del fabbisogno in ordine all'erogazione dei servizi dette 111 unità, che verranno assunte anche in ottemperanza degli obblighi di cui alla L.68/99, così come per le assunzioni necessarie per far fronte al turnover generazionale e per adempiere all'organizzazione di cui alla DGR 366/2018 (scostamento tra la dotazione organica di cui DGR 1220/2018 così come integrata dalla DGR 563/2019 e il personale dipendente in forza al 01.12.2019).

Nel citato confronto sono stati individuati a titolo esemplificativo alcuni ambiti di utilizzo delle risorse "una tantum" previste per il 2019 e il 2020 da parte delle regioni (comunicazione coordinata, formazione del personale dei CPI, oneri per l'acquisizione di risorse umane temporanee nelle more dell'espletamento dei concorsi, oneri connessi all'espletamento dell'organizzazione dei concorsi, osservatori mercato del lavoro, assistenza tecnica, affitti nuove sedi CPI, sistemi informativi; arredi delle sedi dei CPI; manutenzione anche straordinaria delle sedi CPI e acquisto nuove sedi CPI). Sulla

base delle necessità rilevate si delinea un utilizzo delle risorse previste dall'art. 2 c. 1 lett. a) e b) del DM 74/2019 come di seguito:

Destinazione	Soggetto	Risorse
Acquisto nuove sedi e manutenzione anche straordinaria delle sedi	Giunta Regionale	€ 6.500.000,00
Sistema informativo lavoro e portale lavoro per te	ARPAL Umbria	€ 1.200.000,00
Apparecchiatura informatica	ARPAL Umbria	€ 750.000,00
Arredi e strumentazioni delle sedi dei CPI	ARPAL Umbria	€ 770.000,00
Comunicazione coordinata	ARPAL Umbria	€ 360.000,00
Formazione del personale dei CPI	ARPAL Umbria	€ 360.000,00
Contratti di servizi e di assistenza tecnica	ARPAL Umbria	€ 597.719,25
Totale risorse anni 2019 - 2020		€ 10.537.719,25

L'intesa raggiunta dagli Assessori con il Ministro del Lavoro il 12.12.2019 riguardo alla rettifica del riparto delle risorse di cui all'art. 2 c. 1 lett. a) per l'anno 2020 necessaria, a seguito della presenza di un refuso nel DM 74/2019, si presume possa ridurre le risorse destinate all'Umbria di circa 28.200 euro; tale riduzione si prevede fin d'ora che sarà operata sulle risorse destinate ai contratti di servizi e di assistenza tecnica.

Con riferimento al quadro programmatico di cui sopra occorre altresì precisare che la definizione del piano straordinario di rafforzamento dei centri per l'impiego è intervenuta in un contesto amministrativo caratterizzato dall'insediamento della nuova Giunta Regionale intervenuto lo scorso 26 novembre. Alla luce pertanto della necessità di consentire i necessari approfondimenti sia in termini di indirizzo politico rispetto alla struttura ed alla missione di ARPAL Umbria sia in termini tecnici rispetto alla definizione dei necessari processi di verifica giuridico amministrativa oltre che di fattibilità tecnico economica si ritiene necessario proporre alla Giunta Regionale di individuare un ulteriore step programmatico di verifica entro il prossimo 31 marzo 2020 termine entro il quale potranno essere apportate al piano le integrazioni, variazioni e riallocazioni di risorse, nel limite massimo dell'importo sopra determinato di euro 10.537.719,25, necessarie alla sua materiale attuazione alla luce della individuazione degli indirizzi politici e tecnici definitivi.

Da ultimo per quanto concerne le modalità di attuazione del piano di rafforzamento dal punto di vista della dotazione degli organici comprensivo sia delle unità aggiuntive previste dal piano di rafforzamento nazionale sia dalle necessità derivanti dalla strutturazione di ARPAL in termini di copertura del turn-over del personale si ritiene proporre alla Giunta Regionale di definire tali elementi nel contesto di dettaglio del piano triennale del fabbisogno di ARPAL al fine di assicurare il necessario raccordo con l'atto fondamentale di programmazione delle politiche del personale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il "Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28/06/2019 "di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che il piano di cui all'allegato A, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto formerà oggetto di ulteriore step programmatico di verifica ed aggiornamento al fine del puntuale coordinamento in termini di indirizzo politico oltre che di approfondimento ai fini della fattibilità giuridica amministrativa e tecnica al fine di apportare le necessarie integrazioni, variazioni e le conseguenti riallocazioni di risorse nell'ambito dell'importo assegnato alla Regione Umbria dal DM 74 del 28 giugno 2019 per le finalità di rafforzamento infrastrutturale dei centri per l'impiego;
3. Di individuare il termine del 31 marzo 2020 per l'attuazione dell'ulteriore step programmatico di verifica ed aggiornamento del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego relativamente alla componente infrastrutturale;
4. di precisare che i contenuti di dettaglio afferenti il rafforzamento dei centri per l'impiego in termini di personale sia rispetto alle risorse assegnate dal DM 74 del 28 giugno 2019 per l'assunzione di 111 unità di personale a tempo indeterminato nel triennio 2019 - 2021 sia con riferimento alle esigenze proprie di ARPAL formeranno oggetto di specifica programmazione operativa nell'ambito del piano del fabbisogno di ARPAL;
5. di dare atto che nelle more dell'approvazione con DD n 12047, 12048 e 12050 del 25/11/2019 sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti a favore di ARPAL Umbria nel rispetto delle previsioni del DM 74/2019 delle risorse già trasferite alla regione Umbria dal MLPS;
6. di trasmettere il presente atto corredato delle determinazioni dirigenziali di cui al precedente punto al MLPS anche ai fini della richiesta delle restanti quote di risorse destinate alla regione Umbria;
7. di dare atto che i dati relativi al presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/12/2019

Il responsabile del procedimento
- Luigi Rossetti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 27/12/2019

Il dirigente del Servizio

- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/12/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE,
SVILUPPO ECONOMICO, ISTRUZIONE,
UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 27/12/2019

Assessore Michele Fioroni
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
